Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Shopper, Corte di Giustizia UE boccia il (primo) divieto dell'Italia

La sentenza giunge a dieci anni dalla promulgazione della prima versione della legge sui sacchetti monouso in plastica, oggi superata.

21 dicembre 2023 08:45

Con una sentenza pubblicata oggi (leggi QUI), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha dato ragione a Papier Mettler Italia, che - contro il divieto di commercializzazione di sacchetti monouso in plastica (ad eccezione di quelli compostabili) introdotto dal Governo italiano dieci anni fa - si era appellata al TAR del Lazio, che a sua volta aveva investito del problema l'organismo comunitario.

Si tratta - va detto - della prima versione del provvedimento, modificato successivamente. "La pronuncia riguarda in concreto un vecchio decreto ministeriale (il DM 18 marzo 2013) che da tempo non è più in vigore che venne adottato dall'Italia quando ancora non era stata emanata la direttiva shopper 2015/720, che contempla espressamente la possibilità per gli Stati di vietare i sacchetti di plastica - spiega Assobioplastiche -. Si tratta di un giudizio relativo quindi a normative già abrogate e del tutto superate dalle nuove e in cui, peraltro, la bocciatura della Corte è su aspetti formali e procedurali (errori nel processo di notifica all'UE)".

"Ce l'aspettavamo ma, per sgombrare il campo da equivoci, è bene sottolineare che la sentenza riguarda il 'vecchio' ordinamento - commenta Luca Bianconi, Presidente di Assobioplastiche - L'attuale normativa sulle bioplastiche che recepisce la direttiva shopper del 2015 è perfettamente in vigore avendo seguito tutte le procedure previste".

Per quanto concerne la sentenza, il ricorrente, ritenendo il provvedimento illegittimo, chiedeva l'annullamento del decreto e la condanna dell'Amministrazione al risarcimento di tutti i danni causati dall'adozione della normativa anti-shopper.
Nella sentenza, vengono accolte le ragioni del ricorso, ma viene trovata una parziale giustificazione nella finalità di assicurare un livello più elevato di tutela dell'ambiente. Data la complessità del tema, rimandiamo al testo integrale della sentenza (in lingua italiana).

© Polimerica - Riproduzione riservata